Pubblicato il 27.04.2023 alle ore 17:00



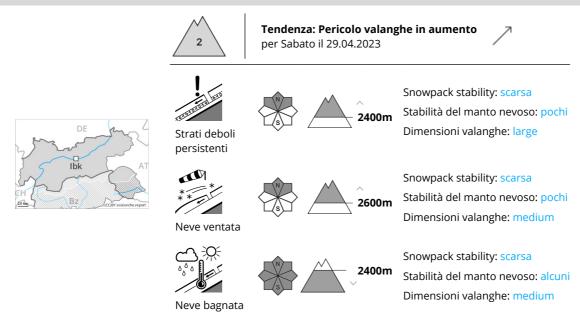








Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con attenzione. La neve bagnata richiede attenzione.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre gli svariati accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono localmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di medie dimensioni. Soprattutto sui pendii esposti a nord le valanghe possono trascinare il debole manto di neve veccia e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.4: freddo su caldo / caldo su freddo)

(st.3: pioggia)

In quota cadranno in alcune regioni sino a 10 cm di neve. Gli svariati accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii esposti a nord est, nord e nord ovest al di sopra dei 2600 m circa.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non





riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. La pioggia causerà una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

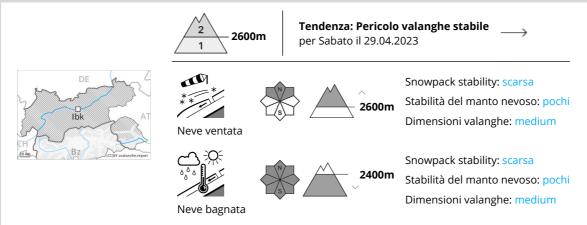
Tendenza

Sabato il tempo sarà molto mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, brusco aumento del pericolo di valanghe bagnate.





Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata deve essere valutata con attenzione. La neve bagnata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli ma in parte instabili, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2600 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. A livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi.

Con l'umidificazione, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Soprattutto sui pendii esposti a nord le valanghe possono trascinare il debole manto di neve veccia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo st.4: freddo su caldo / caldo su freddo st.3: pioggia

Gli svariati accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2600 m circa.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. Le condizioni meteo causeranno un progressivo impregnamento del manto nevoso.

Tendenza

Sabato il tempo sarà molto mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, brusco aumento del pericolo di valanghe bagnate.

